

Codice A1613B

D.D. 14 agosto 2025, n. 607

Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa AMB11 - Evoluzione del sistema informativo per l'Ambiente - Intervento 2. Accertamento di € 348.161,01 sul capitolo di entrata 20511/2025 e di €72.039,00 sul capitolo di entrata 20511/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 e impegno di € 347.911,01 sul capitolo di spesa 208086/2025 e di € 72.039,00 sul cap...



ATTO DD 607/A1613B/2025

DEL 14/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

OGGETTO: Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa AMB11 – Evoluzione del sistema informativo per l’Ambiente – Intervento 2. Accertamento di € 348.161,01 sul capitolo di entrata 20511/2025 e di € 72.039,00 sul capitolo di entrata 20511/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 e impegno di € 347.911,01 sul capitolo di spesa 208086/2025 e di € 72.039,00 sul capitolo di spesa 208086/2026 a favore di CSI Piemonte e di € 250,00 sul capitolo di spesa 208086/2025 a favore di ANAC del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027. CUP J61F25000500006 – CIG B7D504AF97.

Premesso che:

con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI Piemonte", e l'art. 4, comma 1, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;

la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 la nuova “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);

l’art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 prevede che “con proprio provvedimento l’ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all’articolo 25 del medesimo decreto. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all’articolo 7, comma 2”;

con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti

sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;

l'ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ relative alla digitalizzazione dei contratti pubblici, tra le altre ha chiarito al punto D.7. la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi agli affidamenti in-house;

con Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo Pag 1 di 17 in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;

come da indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in data 12 marzo 2024, è stata utilizzata la piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC relativa per il rilascio del CIG;

la Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte a valere dal 1 gennaio 2025 è stata sottoscritta dal responsabile del Settore Sistema Informativo regionale e trasmessa alle strutture regionali con nota prot. n. 15774/A1911A del 21.12.2024;

con Determinazione del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 5-1188 del 30.05.2025 *omissis* il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT, aggiornamento 2025 per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT e rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;

Il decreto interministeriale del 26 settembre 2023, recante “Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)”, ha sancito l'approvazione delle nuove specifiche tecniche di interoperabilità che individuano le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra i SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento tramite l'introduzione del nuovo Sistema informatico degli Sportelli Unici (SSU). L'SSU è inteso come l'insieme degli elementi e componenti strutturali che consentono la comunicazione e il trasferimento dei dati in modalità telematica tra il SUAP e gli Enti Terzi coinvolti nel procedimento. Il Dipartimento della funzione pubblica ha pubblicato nel mese di febbraio 2025 un avviso pubblico rivolto alle Regioni e agli Enti terzi per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, Missione 1 Componente 1 Investimento 2.2 Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” del PNRR. Nell'ottica di adempiere a quanto richiesto dal D.M. 26/09/2023, Regione Piemonte ha presentato la candidatura in qualità di soggetto aggregatore per l'adeguamento della piattaforma SCRIVA per la gestione delle pratiche di Valutazione di Incidenza presentate tramite i SUAP ed è stata ammessa a finanziamento con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri ID 58593903 del 18/04/2025. Risulta pertanto necessario e urgente intervenire sulla soluzione SCRIVA, sviluppata per la gestione dei procedimenti relativi alla realizzazione di opere/interventi sul territorio o all'esercizio di attività economiche, con attività di adeguamento alle nuove

specifiche tecniche di interoperabilità previste. Gli interventi di adeguamento di SCRIVA saranno finalizzati alla realizzazione di una nuova componente della soluzione, definita come prodotto Ente Terzo Regione Piemonte per il SSU, avente il compito di gestire l'interazione tra il Back Office dei SUAP e il Back Office della soluzione per la dematerializzazione dei procedimenti ambientali attraverso le componenti del Catalogo SSU, in particolare in relazione al procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;

l'attività, non prevista in fase di predisposizione del Piano Attuativo pluriennale per il triennio 2024-2026 in ambito ICT, risulta necessaria e urgente e sarà integrata in occasione del prossimo aggiornamento del Piano;

in coerenza con gli elementi di cui sopra in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023, in data 20/06/2025 è stata attivata la procedura per l'affidamento delle attività di adeguamento tecnologico di SCRIVA a CSI Piemonte utilizzando la piattaforma di eprocurement SINTEL (codice identificativo procedura n. 203859953);

entro la data di scadenza della procedura, in data 09/07/2025 il CSI Piemonte, in coerenza con il Piano Attuativo pluriennale e sulla base delle esigenze, rimodulate dal punto di vista finanziario e temporale ha prodotto attraverso la piattaforma SINTEL la Proposta Tecnico Economica di Iniziativa AMB11 – Evoluzione del sistema informativo per l'Ambiente, Intervento n.º 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale. Scheda 2.4 – Adeguamento di SCRIVA a soluzione di Ente Terzo nel nuovo SSU, per un importo di € 419.950,01;

la PTE è stata acquisita agli atti con protocollo A1600A/104811/2025 del 10/07/2025.

Si ritiene che la PTE presentata dal CSI soddisfi quanto necessario per l'adeguamento tecnologico della soluzione SCRIVA alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità previste per l'interazione con il SSU per il procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Considerato che la valutazione della congruità economica complessiva della PTE ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva poiché le forniture risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da report di sintesi della congruità firmato in data 17/07/2025 dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Regionale e Sistema Informativo Territoriale e Ambientale, agli atti dell'Amministrazione, che ha consentito di avviare sulla piattaforma SINTEL la proposta di aggiudicazione dell'affidamento e di richiedere conseguentemente il rilascio del CIG, il cui numero è B7D504AF97.

Considerato inoltre che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023 per i contenuti della proposta che nasce dall'esigenza di garantire l'adeguamento tecnologico della soluzione SCRIVA alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità previste per l'interazione attraverso il catalogo SSU, soluzione già sviluppata e gestita dal CSI Piemonte, come descritto nella PTE. La conoscenza del contesto, la coerenza delle architetture e tecnologie di sviluppo garantiscono un risparmio all'ente rispetto ad un eventuale approvvigionamento specifico per le attività oggetto della presente PTE sia in termini di tempi che di natura economica.

Alla luce di quanto sopra esposto, è legittimato l'affidamento diretto dei servizi a norma dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti. In tale ambito, è stato predisposto il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la PTE di Iniziativa AMB 11 – Evoluzione del sistema informativo per l’Ambiente, con l’allegata Scheda Tecnica per l’Intervento n.° 2 “Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale. Scheda 2.4 – Adeguamento di SCRIVA a soluzione di Ente Terzo nel nuovo SSU”, presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (id procedura 203859953) e acquisita agli atti con protocollo A1600A/104811/2025 del 10/07/2025 e lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
 - di accertare € 348.161,01 sul capitolo di entrata 20511/2025 e € 72.039,00 sul capitolo di entrata 20511/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 di fondi statali freschi non ricorrenti (codice versante n. 84574 - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica) dando atto che l’accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;
 - di impegnare a favore di:
 - CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) l’importo di € 347.911,01 sul capitolo di spesa 208086/2025 e di € 72.039,00 sul capitolo di spesa 208086/2026;
 - ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione con sede in Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876) l’importo di € 250,00 sul capitolo di spesa 208086 annualità 2025 quale contributo gara dovuto dalla StazioneAppaltante, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023;
- del bilancio di gestione finanziario 2025 - 2027, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell’allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare al CSI-Piemonte l’incarico relativo alla succitata PTE.

Dato atto che tramite la Piattaforma SINTEL all’affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG B7D504AF97.

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 208086 annualità 2025 e annualità 2026 del bilancio di gestione finanziario 2025 - 2027 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento, pertanto l’impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti e assegnazioni del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027, definiti secondo le norme sotto elencate.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale in house con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Acquisiti agli atti della Direzione i documenti di regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_45983818, richiesto in data 23/05/2025, e di regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_49205641, richiesto in data 23.05.2025.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nelle annualità 2025 e 2026. I fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato che la registrazione degli impegni non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Accertato inoltre per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che la spesa rientra nelle previsioni della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs 33/2013.

Vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2025, n. 38-1162 di aggiornamento.

Attestato che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a euro € 420.200,01 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti

informatici nella pubblica amministrazione";

- D.G.R. n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- Determinazione Dirigenziale 425/A1600A/2025 del 12 giugno 2025 "Preso d'atto e accettazione della cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. in esecuzione del rogito notarile Rep. n. 20.640/13.541 del 26 maggio 2025, registrato a Torino il 28 maggio 2025 al n. 27222 serie 1T";
- Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Delibera della Giunta Regionale n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della Delibera della Giunta Regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- nota prot. n. 14422/A11000 del 11.03.2025 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72, alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte;
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR 12-852 del 03 marzo 2025 Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;
- L.R. 16 del 06.08.2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR 5-1482/2025/XII del 08/08/2025 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;

determina

- di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la PTE di Iniziativa AMB 11 – Evoluzione del sistema informativo per l’Ambiente, con l’allegata Scheda Tecnica per l’Intervento n.º 2 “Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale. Scheda 2.4 – Adeguamento di

SCRIVA a soluzione di Ente Terzo nel nuovo SSU”, per gli anni 2025 e 2026 presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (id procedura 203859953) e acquisita agli atti con protocollo A1600A/104811/2025 del 10/07/2025;

- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di accertare € 348.161,01 sul capitolo di entrata 20511/2025 e € 72.039,00 sul capitolo di entrata 20511/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 di fondi statali freschi non ricorrenti (codice versante n. 84574 - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica) dando atto che l’accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) l’importo di € 347.911,01 sul capitolo di spesa 208086/2025 e di € 72.039,00 sul capitolo di spesa 208086/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 di fondi statali freschi non ricorrenti le cui transazioni elementari sono rappresentate nell’allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare a favore di ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione con sede in Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876) l’importo di € 250,00 sul capitolo di spesa 208086 annualità 2025 quale contributo gara dovuto dalla StazioneAppaltante, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023 del bilancio di gestione finanziario 2025 - 2027, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell’allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare al CSI-Piemonte l’incarico relativo alla succitata PTE per un totale di € 419.950,01;
- di dare atto che all’affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG B7D504AF97 mediante la Piattaforma SINTEL;
- di liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell’art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

Il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b e dell’art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf 01995120019)
IMPORTO	€ 419.950,01
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010, sul sito istituzionale

(www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, *ai sensi dell' art. 23 c. 1. lett. b. e del combinato disposto degli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 e 28 del D. Lgs 36/2023.*

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)

Firmato digitalmente da Mario Ancilli

Allegato

Disciplinare incarico INTERVENTO n. 2 relativo all'iniziativa AMB 11 SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE

approvata con D.D. xx/A1613B/2025 del xx/xx/2025

AMB 11 - Evoluzione del sistema informativo per l'Ambiente

Intervento n. 2 –Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedimentali di interesse ambientale.

Scheda 2.4 – Adeguamento di SCRIVA a soluzione di Ente Terzo nel nuovo SSU

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. A1600A/104811/2025 del 10/07/2025 (prot. CSI n. 12513/2025 del 9/7/2025), si comunica che con Determina Dirigenziale xxx/A1613B/2025 del xxx 2025 è stata approvata l'iniziativa **AMB 11 - Evoluzione del sistema informativo per l'Ambiente** ed è stato affidato il seguente intervento:

- **Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedimentali di interesse ambientale. Scheda 2.4 – Adeguamento di SCRIVA a soluzione di Ente Terzo nel nuovo SSU**

Committente

Direzione Ambiente, Energia e Territorio/ Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A1613B)

Referente: Mario Ancilli, Responsabile del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale
Responsabile di progetto: Silvia Grisello

Affidatario

CSI Piemonte, Direzione Servizi Digitali per la P.A.

Responsabile di Direzione Servizi Digitali per la P.A.: Elisa Maria Fiorio Plà

Referente cliente: Cinzia Zanbernardi, Anna Bonifacino

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021 e da quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il decreto interministeriale del 26 settembre 2023, recante “Modifiche dell’allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)”, ha sancito l’approvazione delle nuove specifiche tecniche di interoperabilità che individuano le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra i SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento tramite l’introduzione del nuovo Sistema informatico degli Sportelli Unici (SSU). L’SSU è inteso come l’insieme degli elementi e componenti strutturali che consentono la comunicazione e il trasferimento dei dati in modalità telematica tra il SUAP e gli Enti Terzi coinvolti nel procedimento.

Il Dipartimento della funzione pubblica ha pubblicato nel mese di febbraio 2025 un avviso rivolto alle Regioni e agli Enti terzi per l’adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU, Missione 1 Componente 1 Investimento 2.2 Subinvestimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” del PNRR. Nell’ottica di adempiere a quanto richiesto dal D.M. 26/09/2023, Regione Piemonte ha presentato la candidatura in qualità di soggetto aggregatore degli Enti Terzi del territorio con competenze ambientali in ambito di Valutazione di Incidenza Ambientale. La presente fornitura ha la finalità di supportare Regione Piemonte per le attività di adeguamento della soluzione SCRIVA alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità previste per l’interazione con gli stakeholder afferenti al SSU. Le attività inizialmente saranno rivolte agli Enti di gestione delle Aree naturali protette (EGAP).

Gli interventi di implementazione previsti nella presente proposta saranno finalizzati alla realizzazione di una nuova componente della soluzione, definita come prodotto Ente Terzo Regione Piemonte per il SSU, avente il compito di gestire l’interazione tra il Back Office (BO) della soluzione per la dematerializzazione dei procedimenti ambientali e le componenti del SSU per consentire alle autorità competenti in materia ambientale di adempiere ai compiti assegnati agli Enti Terzi nell’ambito dei procedimenti SUAP.

L’intervento n. 2 previsto dall’iniziativa, oggetto della fornitura, comprende i seguenti prodotti:

Prodotto 1 – Adeguamento di SCRIVA a soluzione di Ente Terzo nel nuovo SSU

Il prodotto consiste nell’adeguamento della soluzione SCRIVA alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità previste per l’interazione con gli stakeholder afferenti al SSU, in modo da supportare gli Enti Terzi del territorio con competenze ambientali a partire dagli Enti di gestione delle Aree naturali protette. I principali ambiti di intervento riguardano la realizzazione delle funzioni per:

- la ricezione dal Back-Office SUAP dell’istanza, dell’istanza integrata e della conclusione del procedimento;
- l’invio al Back-Office SUAP della richiesta di integrazione e dell’esito dei controlli;
- la richiesta di convocazione della conferenza di servizi sincrona;
- la verifica firme CADES o XADES apposte alle istanze ricevute dal Back-Office SUAP;
- la apposizione firme CADES o XADES agli esiti dei controlli dell’Ente Terzo;
- l’accesso ai dati dell’istanza (consultazione descrittore istanza) dal Catalogo SSU;
- la definizione degli xsd e degli schematron di riferimento per gli adempimenti in ambito VINCA;
- la trasposizione delle informazioni strutturate contenute nei file xml associati alle pratiche provenienti dai SUAP nelle corrispondenti strutture della base dati di SCRIVA;
- la trasposizione dei file allegati associati alle pratiche provenienti dai SUAP nel repository documentale di SCRIVA.

Il presente disciplinare prevede la messa a disposizione delle seguenti forniture e lo svolgimento delle relative attività.

Fornitura 1 – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO)

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate a supporto dell'Ente nel colloquio operativo con i referenti del SSU a livello nazionale (Infocamere e/o AgID) rispetto ai seguenti temi:

- modalità di implementazione delle specifiche tecniche di interoperabilità da parte degli Enti Terzi per i diversi interventi previsti;
- vincoli/regole da rispettare nella definizione dei tracciati xsd per i procedimenti da versionare in forma strutturata per il contesto Piemonte;
- modalità di utilizzo del catalogo SSU per la configurazione degli Enti Terzi ed il versionamento dei procedimenti;
- finalizzazione delle attività di progettazione della soluzione a livello applicativo;
- modalità di utilizzo della Suite di Black Box Test per la verifica tecnica di conformità rispetto alle Specifiche Tecniche delle implementazioni realizzate in qualità di sistema informatico di Enti Terzi sia nel corso dell'implementazione degli e-services sia per la certificazione finale della soluzione SCRIVA.

Fornitura 1.2 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

La fornitura comprende le attività di:

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di destinazione;
- progettazione della soluzione tecnica, nel rispetto delle tecnologie previste dall'architettura di riferimento;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere

Fornitura 1.3 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

La fornitura comprende le attività di:

- configurazione delle modalità di fruizione di logiche trasversali per specifici adempimenti;
- parametrizzazione delle modalità di fruizione di logiche trasversali per specifiche funzionalità;
- trattamenti dati correlati alle attività di configurazione e parametrizzazione.

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- analisi funzionale di dettaglio;
- implementazione delle configurazioni, parametrizzazioni, trattamenti dati individuati;
- test funzionale delle componenti realizzate.

Fornitura 1.4 - SERVIZI COMPLEMENTARI

La fornitura prevede le seguenti attività complementari allo sviluppo:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo);
- supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);
- attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;
- attività finalizzate al Synthetic Monitoring ovvero a rendere monitorabile lo stato di salute dell'applicazione all'utente attraverso l'identificazione e la realizzazione delle

- configurazioni delle transazioni di business specifiche e significative sugli strumenti di monitoring;
- attività di analisi tecnica e funzionale in quanto gli interventi devono garantire la possibilità di gestire all'interno della nuova soluzione le informazioni acquisite all'interno di un sistema informativo pre-esistente, quello Ambientale, articolato e fortemente integrato nelle sue componenti software (sia internamente all'Amministrazione Responsabile, sia esternamente);
- attività di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente finalizzata ad alimentare il catalogo delle API del S.I. dell'Ente per finalità di governo delle integrazioni, dove previsto dallo scenario;
- attività relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico propedeutiche alle attività di esecuzione delle sessioni di test e analisi dei risultati.

Fornitura 1.5 – SERVIZI ACCESSORI

La fornitura prevede le seguenti attività accessorie allo sviluppo:

- servizi di classificazione/modellazione dei dati e data entry manuali.

Fornitura 1.6 – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO)

La fornitura prevede le attività di onboarding dei servizi di cooperazione finalizzati a supportare l'interoperabilità con i soggetti del SSU.

Nello specifico saranno contemplate dalla fornitura attività legate a:

- individuazione degli stakeholder SUAP con cui gestire le attività di interoperabilità;
- condivisione delle logiche di processo per l'interoperabilità durante l'iter istruttorio delle pratiche;
- analisi e verifica dell'esito delle procedure di interoperabilità.

Prodotto 2 - Infrastruttura – Servizi Nivola

Fornitura 2.1 – PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURALE

La fornitura comprende le attività assessment dei servizi infrastrutturali e supporto alla progettazione dell'infrastruttura per gli ambienti di sviluppo/test e produzione.

Fornitura 2.2 – INFRASTRUTTURA – SERVIZI NIVOLA AMBIENTI PREPROD

La fornitura comprende per l'ambiente di sviluppo/test all'anno 2025 (6 mesi) i seguenti servizi a catalogo:

- Servizi di Orchestrazione e Container
- Spazio Disco Storage
- DBaaS (DataBase as a Service)
- Servizi di Data Protection e cifratura
- Servizi di Gestione e Assistenza

Fornitura 2.3 – INFRASTRUTTURA – SERVIZI NIVOLA AMBIENTE PROD

La fornitura comprende per l'ambiente di produzione riferito all'anno 2025 (2 mesi) i seguenti servizi a catalogo:

- Servizi di Orchestrazione e Container
- Spazio Disco Storage
- DBaaS (DataBase as a Service)
- Servizi di Data Protection e cifratura
- Servizi di Gestione e Assistenza

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Fondi Europei
Definizione/Titolo del progetto/attività	Iniziativa Next Generation EU Missione 1 Componente 1, Investimento 2.2 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”, subinvestimento 2.2.3, <i>Digitalizzazione delle procedure (SUAP, SUE)</i> ”.
CUP Codice Unico di Progetto	J61F25000500006

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Attività	2025				2026
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.
Prodotto 1 Adeguamento di SCRIVA a soluzione di Ente Terzo nel nuovo SSU					
Prodotto 2- Infrastruttura – Servizi Nivola					

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
				2025	2026
<i>Prodotto 1 - Adeguamento di SCRIVA a soluzione di Ente Terzo nel nuovo SSU</i>	F1 - Supporto Continuativo (BPO)	Prospetto finale relativo alle attività svolte e ai risultati raggiunti	37.479,75	37.479,75	
	F2 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	- D1.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; - D1.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo; - D1.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; - D1.1.4 - Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; - D1.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; - D1.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; - D1.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; - D1.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; - D1.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test)	175.721,67	175.721,67	
	F3 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	Integrati nei deliverable della fornitura 1.1	81.436,95	81.436,95	
	F4 - Servizi complementari	- D1.2.1 - Framework PMO + Documento di Master Plan; - D1.2.2 - Documenti necessari alla verifica di conformità dell'Ente; - D1.2.3 - Relazione attività svolte per il rilascio del software open source sul portale Developer Italia); - D1.2.4 - Relazione attività svolte finalizzate al Synthetic Monitoring; - D1.2.5 - Documento di	33.257,99	33.257,99	

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
				2025	2026
		analisi; • D1.2.6 - Relazione attività svolte di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente; • D1.2.7 - Relazione attività svolte relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico			
	F5 - Servizi accessori	• D1.3.1 - Relazione attività svolte finalizzate alla classificazione/modellazione dei dati	13.784,82	13.784,82	
	F6 – Supporto continuativo (BPO)	• Prospetto finale relativo alle attività svolte e ai risultati raggiunti	72.039,00		72.039,00
<i>Prodotto 2- Infrastruttura – Servizi Nivola</i>	F1 – Progettazione infrastrutturale	• N.A	2.939,23	2.939,23	
	F2 – Infrastruttura – Servizi Nivola ambienti PreProd	• N.A	2.308,44	2.308,44	
	F3– Infrastruttura – Servizi Nivola ambiente Prod	• N.A	982,16	982,16	
TOTALE			419.950,01	347.911,01	72.039,00

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A 16.13B);
- CSI Piemonte, Direzione PA Digitale.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Mario Ancilli in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Silvia Grisello, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;
- Elisa Maria Fiorio Plà in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;
- Cinzia Zambernardi in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;
- Anna Bonifacino, Referenti degli interventi, in rappresentanza del CSI.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A16 competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale e altri referenti di CSI Piemonte ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Riguardo alle attività di sviluppo previste, in coerenza con quanto specificato puntualmente nel Catalogo CSI anno 2025 (elenco pag. 71/72), si richiede il pieno il rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti per la progettazione, il disegno, la realizzazione e test. Tali requisiti richiamano le

linee guida Agid emesse per gli ambiti relativi alla sicurezza, accessibilità e usabilità, interoperabilità e riuso.

Gli interventi oggetto del disciplinare saranno consegnati nel rispetto della data concordata di consegna.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso (art. 6 comma 4 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI).

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi *deliverable* dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all’art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.2 della PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l’obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l’obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l’opera (art 1658 c.c.);
- c) l’obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l’assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l’onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) / Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B), PEC: sita@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino, data della sottoscrizione con firma digitale

Il Dirigente della Direzione Ambiente,
Energia e Territorio (A1600A) / Settore
Sistema informativo territoriale e
ambientale (A1613B)

Dott. Mario Ancilli

(DOCUMENTO FIRMATO
DIGITALMENTE)